

LA PAROLA (1Gv 4, 7-12. 16)

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi. Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.

Silenzio adorante

SALMODIANO (1COR 13, 1-13)

T. Dio è Amore. La carità non avrà mai fine.

D. Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita.

U. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla.

D. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe.

T. Dio è Amore. La carità non avrà mai fine.

U. La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto,

D. non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità.

U. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

D. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà.

T. La carità non avrà mai fine.

Silenzio adorante

PER RIFLETTERE...

La tenerezza, come l'amore, ha bisogno di non perdere il flusso di freschezza dell'acqua che viene limpida dalla sorgente. La sorgente del vostro

amore è la Trinità. Voi siete una scintilla dell'amore di Dio, goccia della sorgente, fatti ad immagine e somiglianza del Dio comunione. Il vostro volto di uomo e di donna che si amano ha in sé e rivela qualcosa del mistero di Dio. Allora l'amore che vi ha condotti al matrimonio non si riduce all'emozione di una stagione un po' euforica della vostra vita, non è solo un'attrazione che il tempo consuma, ma è il luogo dove Dio ha scritto un amore ancora più grande per voi e per i vostri figli.

Pausa di Silenzio

La sorgente, la Trinità, vi farà continuamente partecipi della pienezza e della infinita profondità dell'amore. [...] Il Padre è amore che si dona al Figlio-l'Amato e a tutti i suoi figli-amati; il Figlio è colui che vi chiama amici, perché il suo amore si fa dono sino alla croce; lo Spirito Santo è legame di unità nella Trinità e tra di voi, fuoco che infiamma di gratuità e di amore.

Pausa di Silenzio

[Voi sposi] siete preziosi, benedetti e amati. Voi siete da sempre e ogni giorno visitati dalla grazia di Dio in forza di quel dono stupendo che è il sacramento del matrimonio. Ci consola la parola ferma di Benedetto XVI: "La famiglia è ricchezza per gli sposi, bene insostituibile per i figli, fondamento indispensabile della società, comunità vitale per il cammino della Chiesa".

Silenzio Adorante, Canto

PREGHIAMO LA PAROLA

Lui. La sorgente del vostro amore è la Trinità.

D. *Donaci Signore di saperci abbeverare da Te, sola sorgente del nostro Amore .*

Lei. Il Padre è amore che si dona al Figlio-l'Amato e a tutti i suoi figli-amati.

U. *Eterno Padre ci hai creati come dono l'uno per l'altro, donaci di dare sempre il giusto valore al nostro amore e di poter rispettare la bellezza del tuo dono.*

Lui. Il Figlio è colui che vi chiama amici, perché il suo amore si fa dono sino alla croce.

D. *Signore Gesù, dacci il coraggio di amarci essendo sempre pronti a dare la vita l'uno per l'altro.*

Lei. Lo Spirito Santo è legame di unità nella Trinità e tra di voi.

U. *Infiammami di gratuità e di amore.*

T. Signore donaci gioiosa fantasia per creare ogni giorno nuove espressioni di rispetto e di premurosa tenerezza affinché il nostro amore brilli come una piccola scintilla del tuo immenso amore. **Padre Nostro...**

Silenzio adorante

IL RESPIRO DELL'AMORE

INVITO

Lei. Dio ha pensato la famiglia come luogo privilegiato dell'amore.

Lui. La famiglia pensata da Dio fin dal principio è affidata alle mani dell'umanità.

Lei. La famiglia è luogo vero e perenne del dono e dell'amore, spazio di intimità e di legami profondissimi, immagine della Trinità nella comunione.

Lui. Nella famiglia, animata dalla presenza dello Spirito, si svela il mistero dell'essere umano chiamato all'amore.

Lei. La consapevolezza che la famiglia rimane la prima, unica e insostituibile esperienza di relazione e di amore, ci aiuterà ad alimentare la nostra relazione alla Fonte dell'Amore.

Lui. Offriamo questo momento di preghiera per il prossimo Sinodo sulla Famiglia.

Lei. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen

Lui. Preghiamo intensamente lo Spirito Santo, affinché illumini i Padri del Sinodo e li guidi nel loro compito. Preghiamo lo Spirito Santo perché le nostre famiglie siano luci accese nella nostra società.

(Uomini e donne si alternano)

Spirito Santo, Amore del Padre e del Figlio	R. Scendi su tutta la Chiesa
Spirito Santo, dono di Cristo risorto	R. “
Spirito Santo, guida dei pastori	R. “
Spirito Santo, maestro interiore	R. “
Spirito Santo, luce di verità	R. “
Spirito Santo, acqua che dà vita	R. “
La tua presenza ci fa popolo della carità	R. “
Spirito Santo, tu sei fuoco che riscalda	R. Rimani in noi e nella nostra famiglia
Tu che sei vincolo di unità e di pace	R. “
Tu che doni l'Amore eterno	R. “
Tu sei vento che spinge al largo	R. “
Tu sei sorgente di fedeltà	R. “

T. Spirito della vita, Amore infinito, scendi sulle nostre famiglie.

U. Dio fonte dell'amore Ti affidiamo le famiglie,
quelle che vivono con gioia la comunione,
quelle che soffrono per pressanti situazioni economiche,
quelle che sono in crisi relazionale,
quelle che fanno unità attorno ad un solo genitore,
quelle che sono nella sofferenza e nel dolore.

T. Sia gloria al Padre...

D. Dio fonte dell'amore

Ti affidiamo i conviventi, gli sposati civilmente
ti affidiamo i separati e i divorziati risposati.

T. Sia gloria al Padre...

U. Cingi col tuo paterno abbraccio le tue creature,

D. baciale col soffio del tuo Spirito divino,

T. Donaci Luce per portare nel mondo il tuo Amore.

PREGHIAMO PER IL PROSSIMO SINODO SULLA FAMIGLIA

Gesù, Maria e Giuseppe,

in voi contempliamo lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth,

rendi anche le nostre famiglie luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth,

mai più nelle famiglie si faccia esperienza di violenza, chiusura e divisione:
chi è stato ferito o scandalizzato conosca presto consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth,

il prossimo Sinodo dei Vescovi possa ridestare in tutti la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia, la sua bellezza nel progetto di
Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltate, esaudite la nostra supplica.

Segno della Croce

*I coniugi tracciano l'un l'altro con il segno della Croce, poi i genitori tracciano il segno della Croce
sulla fronte dei figli, dicendo a ciascuno:*

N., ti segno con il segno della Croce. Il Signore ti protegga sempre. **R. Amen.**